



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto dell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 15 mesi, da assegnare al Centro Risonanze Magnetiche (CERM) del Dipartimento di Chimica nell'ambito del progetto PAN-HUB – profilo Esperto in produzione di proteine in cellule batteriche e nell'utilizzo della strumentazione per la loro purificazione e caratterizzazione

Estratto del verbale n. 1 del 2 luglio 2025

Criteria

La Commissione individua i criteri di valutazione dei titoli dichiarati dai candidati, che saranno valutati entro trenta giorni dall'espletamento della prova orale.

[...] Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 del bando.

Ai titoli sono riservati **20 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 4:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, comma 2 come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 4:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché ritenute strettamente attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale, ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutati eventuali attestati di qualificazione professionale, pubblicazioni e altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando.



Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione ma non inviate entro il termine previsto dal bando. Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando.

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 4:

- | | |
|--|-----------|
| ● Ulteriore Laurea triennale | punti 0.5 |
| ● Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea* | punti 1 |
| ● Master di I (primo) livello | punti 0.5 |
| ● Master di II (secondo) livello | punti 1 |
| ● Diploma di specializzazione | punti 1.5 |
| ● Dottorato di Ricerca | punti 3 |

*Solo se ulteriore rispetto al titolo di studio identificato come requisito di accesso per il candidato.

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 4:

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 0.5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;



- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):

punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

punti 0.5 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi;

- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione): *punti 0.25;*

- Servizio militare/civile, civile nazionale, universale, a prescindere dal criterio di attinenza: *punti 1*

- Titolarità di assegno di ricerca attinente:

punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;

- Titolarità di borsa di ricerca attinente:

punti 0.5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio sono in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà



valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 12

La Commissione, richiamando i criteri di attinenza sopra definiti, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 2): *punti 0.5 per ogni corso*;
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 1): *punti 0.2 per ogni corso*;
- Pubblicazioni (fino a max punti 8) così suddivisi:
 - Monografia con ISBN: fino a punti 0.8;
 - Capitolo in monografia con ISBN: fino a punti 0.5;
 - Articolo in rivista scientifica: fino a 1.5 punti;
 - Articoli pubblicati in atti di convegni: punti 0.2;
- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 1): 0.1 punti per ogni poster a convegno nazionale o internazionale

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso "Prove d'esame" ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella pratica e quella orale, sono volte ad accertare



l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti alle attività, alle conoscenze e alle capacità richieste dall'art. 3 del presente bando.

Nell'ambito delle prove concorsuali sarà altresì accertata, anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali e delle competenze digitali richieste dal profilo (art. 3).

A ciascuna prova sono riservati **40 punti**. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di **28 punti su 40**.

Tanto premesso, la Commissione individua i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Prova pratica:

La prova pratica sarà volta ad accertare:

- l'indipendenza e l'efficacia di ogni candidato nell'acquisizione di spettri elettronici di proteine
- la capacità di rielaborare il dato sperimentale per arrivare alla determinazione della concentrazione del campione.

La Commissione stabilisce che la prova pratica avrà la durata di 30 minuti per ciascun candidato e si assicurerà che i candidati che hanno concluso la prova non comunichino con quanti la devono ancora sostenere.

Prova orale:

Gli elementi di valutazione della prova orale invece saranno:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;
- Propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta;
- Creatività e capacità organizzativa.



La Commissione ritiene di avere al proprio interno le competenze necessarie per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per l'accertamento di queste conoscenze si procederà ad una valutazione mediante quesiti posti insieme alle domande oggetto della prova orale / oppure, per la lingua inglese, tramite la lettura e la traduzione di un testo scientifico.”

Per il Responsabile del Procedimento
Il Responsabile dell'Unità Funzionale “Concorsi e Selezioni”

Dott. Aldo Madotto